



## Da Villore al Pellegrino

Sette secoli di vicende territoriali ed architettoniche attraverso i luoghi di residenza in Toscana d

Autore: Giampaolo Trotta.

Area tematica: Scienze Umanistiche

Collana: Storie Memorie Personaggi

ISBN : 978-88-6039-428-6

Anno: 2017

Pagine: 504 cm. 21x30, Italiano

brossura illustrata

Euro: 50.00

### Descrizione:

Il libro tratta dei vari edifici dove risedette la famiglia dei Manescalchi da Villore nel corso dei secoli, condotta attraverso un lasso temporale di circa sette secoli, e pone in luce (fra le prime volte a proposito di una famiglia non nobile nã© magnatizia) un paradigmatico spaccato sociale di una famiglia di modesti proprietari terrieri e di â€œvalvassiniâ€™™ e piccoli domini loci allâ€™™interno di una comunitÃ  rurale montana del Mugello medioevale ghibellino, poi inurbatasi a Prato nel Quattrocento con lâ€™™homo novus Bartolomeo â€™œmaneschalcoâ€™, che dette il patronimico alla famiglia e le cui ambizioni di affrancazione sociale si infransero miseramente nella cittÃ  mercantile, decretando un mesto â€™œde reditu suoâ€™ nel contado pratese prima e mugellese poi, per approdare a quello fiorentino come una fiera stirpe di mezzadri ed, infine, di giardinieri a metÃ  Novecento.

Lâ€™™indagine assume, perÃ², connotati assai piÃ¹ lati.

Accanto alla stretta storia dei Manescalchi, infatti, lo studio si Ã² dilatato a quello delle vicende dei luoghi e delle costruzioni nelle quali essi vissero, talvolta strettamente legate ad essi, talvolta in maniera piÃ¹ labile e sfumata.

Sostanzialmente, sono stati individuati, a partire dal Duecento, nove realtÃ  territoriali in Toscana connesse alle loro residenze storiche, che hanno fornito il motivo di alcuni approfondimenti su architetture, territori e cittÃ . CosÃ², temi che travalicano lâ€™™interesse contingente sono lo spaccato storico-sociale e territoriale sulle ferriere medievali nel Mugello Orientale; lâ€™™urbanizzazione attorno alla cattedrale di Prato e la formazione della sua piazza secondo i principi - anche simbolici e teologico-filosofici - della prospettiva inversa, tipica delle tavole dipinte due-trecentesche; il ruolo e lâ€™™apogeo economico e culturale dei Fioretti da Vernio; lâ€™™organizzazione poderale e le fattorie nel territorio di Barberino del Mugello; la storia artistica della Compagnia di Santâ€™™Agostino a Legnaia; la matrice albertiana (e non brunelleschiana) dellâ€™™oratorio quattrocentesco della Vergine Assunta della Querce verso Monticelli, raffrontato - per similitudini e differenze - con quello trecentesco del sacellum â€™gerosolimitanoâ€™™ degli Alberti sul ponte alle Grazie di Firenze; lâ€™™organizzazione poderale a Montughi nellâ€™™Ottocento, villa Demidov a San Donato in Polverosa; lâ€™™â€™asseâ€™™ aeronautico Cascine-Novoli-Peretola in epoca fascista; le ville Strozzi Sacrati al Querceto e Bartolini Salimbeni - Favard a Rovezzano; gli echi bramanteschi nella chiesa perduta di Santa Maria del Popolo a San Gallo di Giuliano da Sangallo; il giardino (in parte orto botanico) de â€™œLa Rosaâ€™ di Bettino Ricasoli al Pellegrino; la colonia anglo-americana a Firenze e le ville primo-novecentesche nellâ€™™urbanizzazione di via Trento.

### Contributi:

Cofanetto in due volumi